SIBaTer
Supporto Istituzionale alla Banca delle Terre

SIBaTer in Abruzzo: esperienze e stato di attuazione

a cura di Unità di coordinamento SIBaTer

20-21 aprile 2022

anci

iFEL
Fondazione ANCI

UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Agenzia per la Coesione Territoriale

PON GOVERNANCE E CAPACITÀ ISTITUZIONALE 2014-2020

Criticità e contesto di riferimento

E' un dato di contesto che emerge dalle analisi territoriali che le terre inutilizzate (pubbliche e private)

- ostacolano da molto tempo l'accesso alla terra da parte dei giovani e, in contesti territoriali fragili, **anche l'innesco di processi di sviluppo locale**
- sono fonte di molteplici fattori di rischio, da quello idrogeologico al rischio incendi o di diffusione di fitopatologie, dall'impoverimento del suolo ai danni a terzi, ma sono anche una "ferita" al paesaggio e causa di degrado ambientale

Il ruolo dell'amministrazione comunale

L'amministrazione comunale è titolare di funzioni di governo del territorio e di pianificazione territoriale e strategica

Rispetto alle terre (a vocazione agricola e non) ed altri immobili «rurali» presenti sul territorio comunale ciò significa esigenza di intervenire su

- ricognizione e recupero delle terre pubbliche abbandonate, per recuperare ad uso produttivo sostenibile
- recupero o mutamento destinazione d'uso di terre gravate da usi civici, la cui destinazione non è più attuale

Ma anche su

- terreni privati inutilizzati in quanto estremamente frammentati, incoraggiando forme sostenibili di ricomposizione della proprietà fondiaria
- terreni di proprietà privata silente o assente, sottraendoli dallo stato di abbandono

Risultati attesi di una banca dati delle terre in stato di abbandono

- Rigenerare territori e comunità: valorizzazione di risorse territoriali, capitale sociale, identità locali, attraverso l'innesco di processi di sviluppo locale capaci di generare opportunità di crescita e occupazione e servizi sui territori

- Con la sottrazione di terre e altri beni comuni dallo stato di abbandono, assumere obiettivi di tutela e salvaguardia del suolo, contenimento e prevenzione del degrado paesaggistico-geologico-ambientale del territorio, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico, conseguente generazione di servizi ecosistemici

Dunque

- Contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile di Agenda 2030 e ai connessi *target* europei di lotta ai cambiamenti climatici, sostenibilità ambientale e transizione ecologica, ma anche agli obiettivi di inclusione sociale

Il Progetto SIBaTer

L'impianto della «Banca delle terre abbandonate e incolte» ex art. 3 legge 123/2017

- Con l'art. 3 della Legge n. 123\2017 *"Banca delle terre abbandonate e incolte e misure per la valorizzazione dei beni non utilizzati nelle Regioni del Mezzogiorno"*, il Governo ha istituito la **«Banca nazionale delle terre abbandonate e incolte»**

- La BdT avrebbe dovuto contenere **terreni abbandonati e/o incolti** e aree dismesse (ad uso industriale, artigianale, commerciale, turistico-ricettivo), nonché le relative unità immobiliari e/o fabbricati rurali, **in stato di abbandono da lungo tempo** e **di proprietà comunale**

- **Destinatari** della misura BdT erano gli **Comuni delle 8 Regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)

- I compiti affidati ai Comuni: **censimento** dei beni e pubblicazione di **avvisi rivolti ai giovani in età 18-40 anni, per l'assegnazione in concessione** dei beni censiti, **sulla base della presentazione di progetti di valorizzazione;** inoltre i Comuni hanno ruolo da «facilitatore» per affidamento in gestione a terzi di terreni e fabbricati abbandonati di proprietà privata

- **Misure di sostegno all'imprenditorialità, in particolare giovanile:** per il finanziamento dei progetti di valorizzazione presentati con «Banca delle terre», i giovani assegnatari dei terreni possono accedere sia agli incentivi dedicati al settore agricolo (ad es. risorse FEASR), sia ai finanziamenti di "Resto al Sud" , sia agli altri incentivi nazionali e regionali per i quali abbiano gli ulteriori requisiti richiesti dalla misura specifica

L'impianto del Progetto SIBaTer

«Supporto Istituzionale all'attuazione della Banca delle Terre»

Il Progetto **SIBaTer** prevede che **l'ANCI fornisca ai Comuni un «Supporto istituzionale»** all'attuazione della Banca delle Terre

SIBaTer **è finanziato** dal programma complementare al **PON *Governance e capacità istituzionale* 2014-2020,** cofinanziato da fondi SIE, che prevede, fra l'altro, azioni di *capacity building* per la P.A.

l Progetto SIBaTer **è gestito da ANCI**, **con il supporto** tecnico della sua Fondazione **IFEL** Dipartimento Fondi europei e investimenti territoriali) e i suoi servizi sono completamente gratuiti per i Comuni beneficiari

I **servizi di supporto e affiancamento** prestati dalla *Task Force* SIBaTer **non comportano alcun costo a carico dei Comuni** destinatari, che ricevono assistenza tecnica per censimento e valorizzazione di terreni e altri immobili rurali in stato di abbandono presenti sul territorio comunale, **attraverso affidamento preferibilmente a giovani**

Target territoriale

Ad OGGI destinatari di servizi di supporto SIBaTer sono stati i Comuni delle 8 Regioni del Mezzogiorno

SIBaTer ha raggiunto i 2550 Comuni del Mezzogiorno e la popolazione giovanile interessata, partendo da sistemi territoriali target, date le relative caratteristiche funzionali:

- ✓ Sistemi territoriali/aggregazioni intercomunali che si trovino in aree rurali e montane e/o “aree interne”
- ✓ Sistemi urbani che siano «poli di servizio» per i Comuni di minore dimensione del territorio di riferimento

Un'opportunità per i territori: il ruolo delle amministrazioni comunali e i risultati attesi

"Banca delle Terre" è uno strumento « di conoscenza» che consente ai Comuni di

- Rafforzare la conoscenza del territorio di riferimento, rafforzando la capacità di assumere decisioni di governo del territorio
- Censire il proprio patrimonio di terre ed immobili, creando nuove opportunità occupazionali e di reddito per i giovani
- Con l'ingaggio essenziale del Partenariato economico–sociale a supporto degli attori del territorio, favorire l'incontro fra offerta di terre censite e domanda da parte dei giovani

In sintesi:

- Svolgere un ruolo di facilitazione ed animazione sul territorio, creando un ambiente favorevole alla generazione di progetti «di comunità» per il recupero e la valorizzazione di terre pubbliche abbandonate, mettendole a disposizione di nuove attività imprenditoriali ad iniziativa giovanile e generando così opportunità di crescita del territorio e di nuovi servizi, anche di carattere sociale, per le comunità locali

Il «metodo SIBaTer»

Servizi di supporto

I Comuni destinatari del progetto ricevono **servizi di supporto** per l'**avvio di piani di valorizzazione dei beni censiti** in BdT, con la pubblicazione di avvisi pubblici per la presentazione di progetti, preferibilmente da parte di giovani, **anche organizzati in forme societarie/associative o in cooperativa e assegnazione in concessione degli stessi**

La Task force SIBaTer lavora dunque per fornire supporto tecnico ai Comuni su

- ✓ censimento e mappatura georeferenziata del territorio, lungo tutta la filiera per recupero e valorizzazione di terreni e altri immobili rurali in stato di abbandono, attraverso l'affidamento della gestione preferibilmente ai giovani, con un occhio all'innovazione tecnologica e uno all'integrazione sociale
- ✓ ascolto e confronto con stakeholders e operatori locali rilevanti per l'avvio della valorizzazione; facilitazione dell'incontro fra domanda e offerta di terre, con l'ingaggio del Partenariato istituzionale ed economico-sociale di SIBaTer

Network SIBaTer : 35 Partners di Progetto

Il metodo SIBaTer prevede l'affiancamento del Comune per favorire l'incontro tra domanda e offerta di terre e generare sul territorio progetti di valorizzazione e sviluppo sostenibile, **con l'ingaggio del Partenariato istituzionale ed economico-sociale**

I Partners appartengono al mondo dell'agricoltura, della cooperazione, della cultura, della ricerca e dell'università

I Partners operano con SIBaTer per sostenere gli attori del territorio, mettendo a disposizione formazione e altri strumenti per **co-progettare in partenariato fra pubblico e privato interventi sostenibili, anche dal punto di vista economico finanziario**

Il metodo SIBaTer e la cassetta degli attrezzi

www.sibater.it

Affiancamenti diretti/on the job ai Comuni aderenti SIBaTer
https://www.sibater.it/materiali/

Mappa Esperienze
https://www.sibater.it/esperienze/#mappa-esperienze

Mappa Comuni SIBaTer
https://www.sibater.it/mappe-interattive/mappa-comuni-sibater/

Mappatura georeferenziata di terreni e fabbricati
https://www.sibater.it/mappe-interattive/mappa-terreni-e-fabbricati/

Il metodo SIBaTer e la cassetta degli attrezzi (1) Vademecum e kit per gli operatori

- ✓ Vademecum per favorire una migliore conoscenza delle terre pubbliche comunali (ricognizione, censimento, regolarizzazione)
- ✓ Regole e procedure di affidamento ai privati di terre comunali
- ✓ Tipologie di contratti per affidamento ai privati di terre comunali (addendum al vademecum Regole e procedure)
- ✓ Gestione associata di funzioni e servizi connessi alla valorizzazione delle terre - Focus Catasto e SIT
- ✓ Vademecum sugli interventi territoriali dei PSR italiani 2014-2020 con destinatari i comuni
- ✓ Contributo delle Cooperative nei progetti di recupero e valorizzazione dei beni comuni - Focus sulle Cooperative di Comunità
- ✓ Catalogo degli Incentivi INVITALIA

I° KIT «Strumenti, atti, procedure per ricognizione e censimento e connesse attività di programmazione/pianificazione su terre pubbliche comunali»

II° KIT «Strumenti e procedure per acquisizione terreni provati incolti, inutilizzati o abbandonati»

Il metodo SIBaTer e la cassetta degli attrezzi (2) Formazione, *tutoring* e laboratori

- ✓ **Laboratori tematici**: laboratori di approfondimento con oggetto temi/istituti/strumenti/normative che siano di interesse generale dei Comuni di una o più Regioni; hanno il carattere di eventi seminariali «pubblici», aperti alla partecipazione di tutti gli interessati (non solo Comuni, ma anche stakeholders)
- ✓ **Formazione e formazione-azione**: attività di formazione, in taluni casi integrate da sessioni di esercitazioni *on the job*
- ✓ **Tavoli di partenariato, *Focus group* territoriali:** *workshop* riservati, dedicati a una o più Amministrazioni comunali che abbiano fabbisogno specifico di approfondimento e confronto rispetto al processo di valorizzazione di terreno/area censita, oppure rispetto all'adozione di uno strumento specifico per la valorizzazione (ad es. una Cooperativa o altro strumento di gestione pubblico-privato), che richieda il coinvolgimento e/o la collaborazione del Partenariato SIBaTer, economico–sociale ed istituzionale (compresi università, centri ricerca e centri studi)
- ✓ **Laboratori collaborativi:** sessioni di scambio e diffusione esperienze fra Amministrazioni comunali, oppure fra queste ultime e operatori e partenariato locali
- ✓ ***City talk***: azioni di animazione/confronto del Comune o del raggruppamento di Comuni con il territorio di riferimento, ovvero cittadinanza/attori locali/stakeholders, rispetto al piano di valorizzazione dei beni, pubblici e privati, inutilizzati presenti sul territorio comunale

Il metodo SIBaTer e la cassetta degli attrezzi (3) www.sibater.it

- ✓ La sezione più visitata https://www.sibater.it/esperienze/, con il catalogo (*in progress*) di esperienze/casi che propone una panoramica delle iniziative/progetti/interventi in corso di attuazione replicabili da parte delle P.A. locali e degli *stakeholders* del territorio (nn. 76 le esperienze ad oggi pubblicate)

- ✓ Realizzazione interviste a testimoni privilegiati, amministratori e attori locali e/o di referenti nazionali e locali del Partenariato economico-sociale, con la sezione «La Parola ai Comuni» dedicata agli amministratori dei Comuni «SIBaTer»

- ✓ Pubblicazione bimestrale della Newsletter SIBaTer, disponibile anche in archivio https://www.sibater.it/newsletters/ (nn.32 Newsletter ad oggi pubblicate)

- ✓ Pubblicazione di tutti materiali di affiancamento prodotti (vademecum, note tecniche, kit per gli operatori, materiali didattici) nella sezione a ciò dedicata https://www.sibater.it/materiali/

- ✓ Risposte a quesiti nella sezione a ciò dedicata https://www.sibater.it/risposte-a-quesiti/

La cassetta degli attrezzi: le opportunità della co-progettazione (1)

Lo strumento della co-progettazione si caratterizza per significativi elementi di flessibilità e semplicità delle procedure, nonché dalla opportunità di acquisire *Know-how* dal privato per rendere l'azione amministrativa più coerente ai principi di efficacia, efficienza ed economicità

La cassetta degli attrezzi: le opportunità della co-progettazione (2)

SIBaTer

art. 55 comma 3 - D.Lgs.vo 03/07/2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore)

«La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione **di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti,** alla luce degli strumenti di programmazione ….individuati dalla pubblica amministrazione procedente.»

Con la sentenza 131/2020 la Corte costituzionale definisce l'art. 55 come "**una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 118, Cost.):**

- ✓ **La** ratio sottesa a questa forma di collaborazione tra pubblico e privato "**non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico**"
- ✓ Un modello di amministrazione condivisa che vuole consentire lo **sviluppo di un'azione sinergica volta al perseguimento degli obiettivi comuni**; e, ponendo sui soggetti privati particolari oneri e sottoponendoli al controllo pubblico, intende garantire che costoro svolgano **effettivamente un'attività di interesse generale e di utilità sociale,** perseguendo realmente gli obiettivi solidaristici a essa connessi

La cassetta degli attrezzi: le opportunità della co-progettazione

art. 5 «I settori di attività della co-progettazione» (Codice del Terzo Settore)

a)interventi e servizi sociali

b)interventi e prestazioni socio-sanitarie

c)educazione, istruzione e formazione professionale

d)interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali

e)interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio

f)organizzazione e gestione di attività culturali

g)organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

h)cooperazione allo sviluppo

i)attività svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale

j)servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone in condizioni di disagio sociale

k)alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

l)accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti

m)agricoltura sociale

n)organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche

o)riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

Rapporti fra strumenti competitivi vs. strumenti collaborativi la posizione del Consiglio di Stato

Su applicazione pratica della coprogettazione, il Consiglio di Stato, su richiesta dell'ANAC, con Parere 20/08/2018, n. 2052 che si è espresso sulla normativa applicabile agli affidamenti alla luce del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 integrandone l'interpretazione giuridica:

ad eccezione delle procedure di co-progettazione e partenariato finalizzate a rapporti puramente gratuiti, le procedure previste dal Codice del terzo settore configurano, in ottica europea, appalti pubblici e, pertanto, sono sottoposte anche alla disciplina del Codice dei contratti pubblici, che si affianca, integrandola, a quella apprestata dal Codice del terzo settore

Tra le altre, si vedano le forme di partenariato pubblico-privato (PPP) previste nel Codice degli Appalti e Contratti Pubblici (dlgs. 50/2016), con le regolazioni settoriali in materia di servizi sociali (artt. 140-143) e interventi sui beni culturali (art. 151)

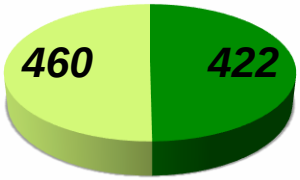
	STRUMENTI COMPETITIVI	STRUMENTI COLLABORATIVI
A cosa serve	Ad acquisire servizi, forniture, lavoro e opere (dlgs 50/2016)	A sostenere e integrare nelle politiche pubbliche l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune (dlgs 117/2017)
Fondamento normativo rispetto alle procedure da adottare	Dlgs 50/2016 (Codice dei contratti)	Art. 55 del codice del Terzo settore, legge 241/1990 più eventuale legislazione regionale ed eventuali regolamenti comunali
Principi generali rispetto alle procedure	Economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, ecc.	
Chi procede	La pubblica amministrazione	La pubblica amministrazione; ciò può avvenire anche a seguito di istanza da parte di un soggetto non pubblico, che viene valutata e, dove ritenuto opportuno, viene assunta dalla Pa
Cosa avviene	Le imprese in possesso dei requisiti di partecipazione presentano la propria offerta, una commissione aggiudicatrice valuta quale di esse sia migliore e affida a questa la commessa	I soggetti ammessi alla co-progettazione e l'amministrazione procedente iniziano un dialogo teso ad individuare in tutto il partenariato le soluzioni migliori e le risorse per realizzarle
Trasparenza	Hanno titolo di accedere alla documentazione tutti i soggetti che rivestono un interesse legittimo rispetto all'affidamento, tipicamente un concorrente secondo classificato nella gara	Hanno diritto ad accedere alla documentazione i cittadini, le associazioni, i comitati, i soggetti politici, le amministrazioni portatrici di un interesse rispetto al procedimento
Come si conclude	Con l'aggiudicazione ad uno dei concorrenti	Con un accordo che coinvolge amministrazione procedente e più partner e che auspicabilmente integra e valorizza, a seguito di un esito consensuale, una pluralità di contributi e risorse apportate. Ciò non esclude, ove l'accordo non sia raggiunto, che l'amministrazione procedente individui di propria iniziativa la proposta o le proposte operative che meglio traducono l'esito della co-progettazione.

Contesto di riferimento: i numeri SIBaTer

Contesto di riferimento – I numeri di SIBaTer

- **882 Comuni raggiunti dai servizi SIBaTer**: beneficiari di affiancamento diretto/*on the job* [Comuni aderenti al Progetto con delibera di giunta comunale], oppure destinatari di servizi di informazione specialistica o accesso agli *output* prodotti dalla *Task Force* SIBaTer e disponibili sul sito di Progetto www.sibater.
- Circa il 50% ha aderito o manifestato interesse a SIBaTer tramite aggregazioni territoriali [unioni, comunità montane, aree pilota SNAI e GAL].

COMUNI ADERENTI 409
COMUNI MANIFESTANTI INTERESSE 473
TOTALE GENERALE 882



Il 70,2% sono Comuni che contano meno di 5000 e di questi il 90% si trova in aree interne secondo la definizione SNAI, oppure in aree rurali e montane secondo la definizione dei regolamenti comunitari.

Il dato aggregato ci dice che l'81% dei Comuni che hanno beneficiato di servizi SIBaTer sono Comuni di dimensione piccolissima, piccola o medio-piccola.

Progetti Bandiera 2021

30 Comuni per 18 "Progetti Bandiera": caratteristiche

- **Elevato grado di fattibilità e alto grado di replicabilità** per giungere all'affidamento, con concreta realizzazione del principale risultato atteso della "Banca delle Terre": creazione di nuova occupazione giovanile, attraverso attività imprenditoriali sostenibili e in grado di generare servizi e sviluppo per la comunità di riferimento, valorizzando e salvaguardando paesaggio, ambiente e risorse del territorio
- Valore aggiunto: **integrazione in una strategia complessiva di sviluppo del territorio** di riferimento, che guarda a tutte le risorse territoriali ed alla **multifunzionalità dell'approccio imprenditoriale**, coniugando agricoltura, custodia del territorio, valorizzazione culturale e turistica: **l'unico approccio sostenibile, economicamente e socialmente, in Comuni di piccole e piccolissime dimensioni,** soggetti a diverse criticità dalle carenze infrastrutturali e di servizi allo spopolamento

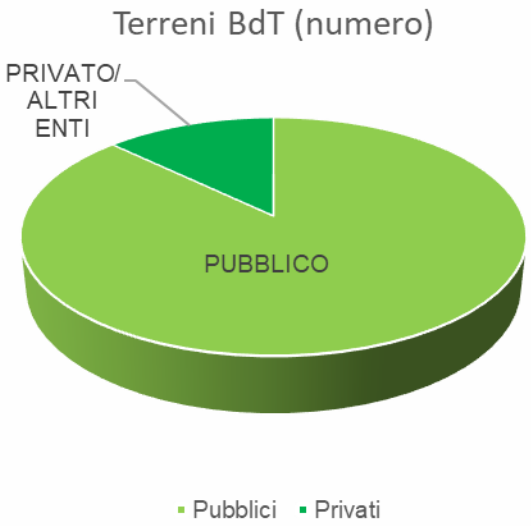
I Progetti Bandiera (2)

Con i Progetti Bandiera, SIBaTer ha negli SDGs e nei target europei di lotta ai cambimenti climatici e transizione ecologica un quadro di riferimento e di fatto contribuisce a diversi di questi:

- ✓ (Goal 1) Povertà ; (Goal 7) Sistema energetico; (Goal 16) Istituzioni solide; (Goal 8) condizione economica e occupazionale; (Goal 12) Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili
- ✓ **Rispetto allo specifico del recupero di terre abbandonate:** (Goal 2) Alimentazione e agricoltura sostenibile e a ciò collegato (Goal 3) Salute ; (Goal 13) lotta al cambiamento climatico, tutela dei suoli, custodia e valorizzazione della biodiversità
- ✓ **Rispetto allo specifico dei progetti bandiera:** (Goal 9) Innovazione, le strategie di sviluppo nate con SIBaTer intorno al recupero di un terreno o altro immobile rurale abbandonati, introducono profili di innovazione sociale e tecnologica, necessari a fronteggiare le criticità di contesto che scontano i territori montani e delle aree interne

La Banca dati SIBaTer

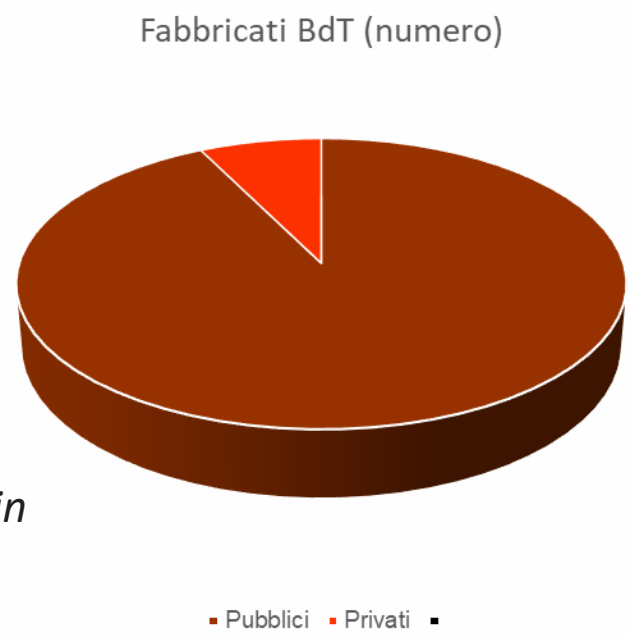
Numero terreni al marzo 2022 *(attualmente in progress con censimenti in corso)*:
3394 di cui
2950 di proprietà comunale
435 di proprietà privata/altri enti pubblici



Estensione terreni al marzo 2022 *(attualmente in progress con censimenti in corso)*:
7.071 ha di cui
6900 ha di proprietà comunale
175 ha di proprietà privata/altri enti pubblici

La Banca dati SIBaTer (2)

Numero fabbricati al marzo 2022 *(attualmente in progress con censimenti in corso)*:
108 di cui
100 di proprietà comunale
8 di proprietà privata/altri enti pubblici

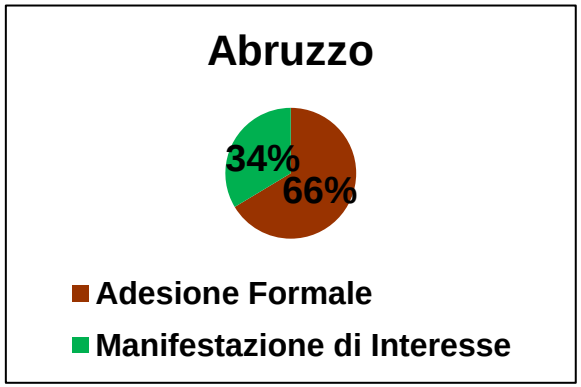


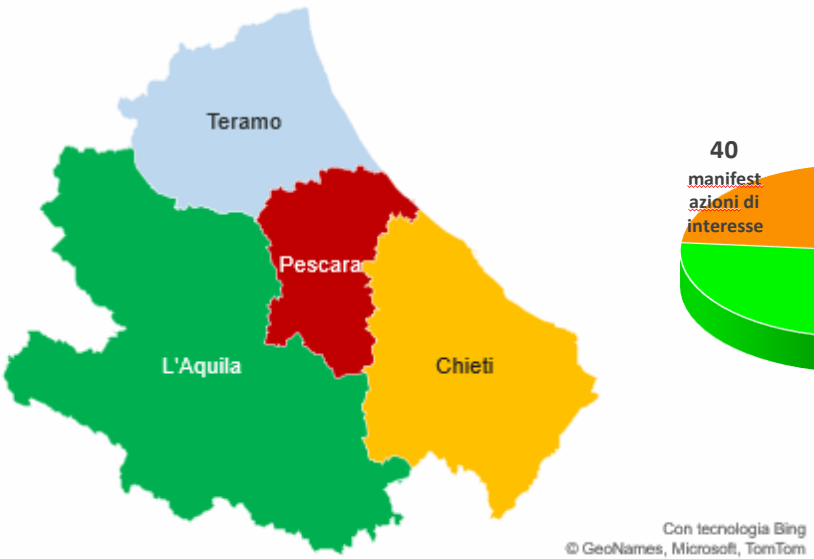
Superficie fabbricati al marzo 2022 *(attualmente in progress con censimenti in corso)*:
59.022 mq di cui
57.742 mq di proprietà comunale
1.280 di proprietà privata/altri enti pubblici

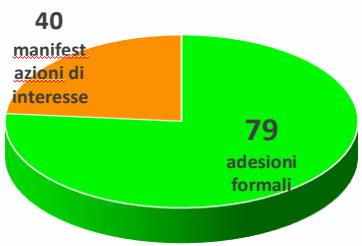
SIBaTer in Abruzzo

Totale Comuni SIBaTer : 119

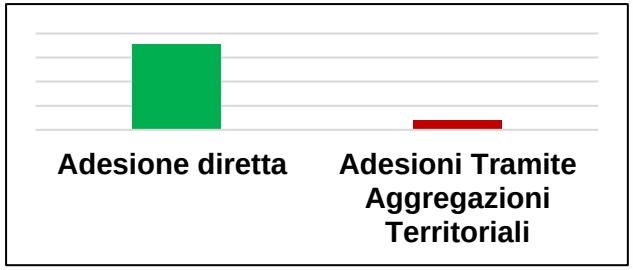
Totale Comuni Regione	% Comuni SIBaTer	% Manifestazioni d'interesse	% Adesioni formali
305	38%	13%	25%

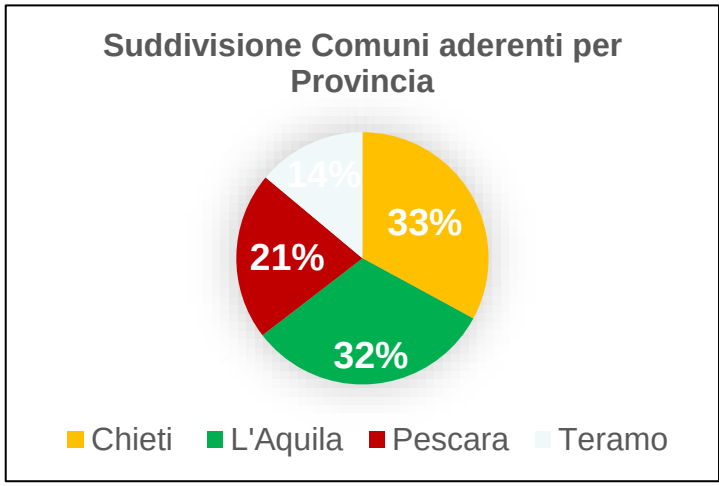






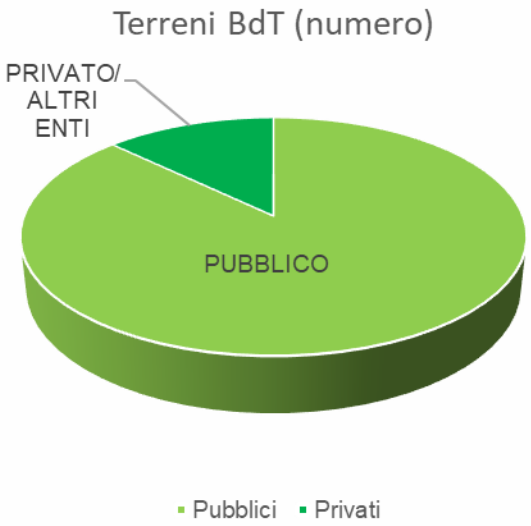
8 Aggregazioni Comunali (Unioni, Aree SNAI, Sistemi auto-costituiti) hanno manifestato interesse o hanno avviato con SIBaTer forme di collaborazione





La Banca dati Abruzzo

Numero terreni al marzo 2022 *(attualmente in progress con censimenti in corso)*:
575 di cui
535 di proprietà comunale per un totale di 650 ha
40 di proprietà privata/altri enti pubblici



Numero fabbricati al marzo 2022 *(attualmente in progress con censimenti in corso)*:
6 fabbricati di proprietà comunale